Il volo della «Vostok II» attorno al nostro pianeta

Il cosmonauta Titov mentre sorvola i continenti lancia agli uomini messaggi di pace e amicizia

Affettuoso scambio di saluti con Yuri Gagarin - Il pilota ha compiuto anche alcuni esercizi ginnici durante il volo - Un pasto di tre portate "Tutto va bene e mi sento magnificamente" - Normale l'andamento del polso e della respirazione - L'atmosfera all'interno della cabina

(Continuazione dalla 1. pagina)

permanenza nello stato di imponderabilità.

«Secondo i dati preliminari la nave "Sputnik" è stata posta in un'orbita vicina a quella calcolata; i parametri dell'orbita sono i seguenti: distanza minima dalla superficie della terra (perigeo) 178 Km.; distanza massima (apogeo) 257 Km.; inclinazione dell'orbita rispetto all'equatore 64 gradi e 56 minuti.

«Il periodo iniziale di rivoluzione della nave "Sputnik" è di 88 minuti e 6 secondi. Il suo peso, senza considerare quello dell'ultimo stadio del razzo vettore, è di 4.731 Kg.

«Con il pilota cosmonauta, compagno Titov è stato stabilito e si mantiene un collegamento radio nei due sensi. Il pilota cosmonauta compie le sue trasmissioni sulle frequenze di 15,765 chilocicli, 20,006 chilocicli e 143,625 chilocicli. A bordo dell'astronave è collocata anche una radio trasmittente "Signal" che funziona sulla frequenza di 19,995 megahertz.

«I sistemi di bordo che garantiscono le condizioni di vita del pilota funzionano normalmente. Il pilota cosmonauta compagno Titov si sente bene. Il volo della nave cosmica sovietica guidata dall'uomo si svolge con successo. I comunicati della Tass sul successivo andamento del volo saranno regolarmente trasmessi da tutte le stazioni radio dell'URSS».

ORE 11 — La notizia fa il giro della terra, più veloce del 28 mila chilometri orari della Vostok 2. Come il nome di Gagarin, anche quello di Titov in pochi secondi è già sulle labbra di tutti, è già scritto nella storia del progresso umano.

Le strade di Mosca, tranquille come ogni domenica mattina, cambiano aspetto di colpo. La gente si avvia, come se avesse ricevuto un invito segreto, verso la Piazza Rossa. Radio e televisione ripetono a intervalli il testo del primo comunicato.

ORE 12 — La televisione mostra la prima fotografia di Herman Stiepanovic Titov: è un giovane dai capelli e dagli occhi chiari, il volto largo e sorridente, la fronte alta. Sul piano della simpatia immediata fa concorrenza a Gagarin.

O..E 12.20 - La radio diffonde le dichiarazioni fatte dal secondo pilota cosmonauta pochi istanti prima del volo: «Cari compagni e amici, — dice il messaggio di Titov — mi è toccato il grande onore di compiere il nuovo volo nel cosmo a bordo della nave cosmica sovietica "Vostok 2.". E' difficile trovare le parole per descrivere i sentimenti di gioia e di orgoglio che mi riempiono. Noi, uomini sovietici, siamo orgogliosi che la nostra cara patria sovietica abbia aperto l'era della conquista del cosmo. Mi è stato affidato un compito d'onore e di responsabilità. Il mio grande amico Yuri Gagarin per primo ha tracciato la strada del cosmo. Questo è stato un grande atto eroico di un uomo sovietico. Negli ultimi minuti prima della partenza voglio dire un caloroso grazie agli scienziati, ingegneri, tecnici e operai sovietici che hanno messo a punto la meravigliosa nave cosmica Vostok 2 e l'hanno preparata a questo volo. Dedico questo nuovo volo cosmico, a me affidato, al XXII Congresso del nostro Partito comunista. In questi minuti voglio ancora una volta ringraziare calorosamente il Comitato Centrale del nostro partito leninista, il governo sovietico e il caro Nikita Serghejevic Krusciov per la fiducia datami e voglio assicurare che impegnerò tutte le mie forze per portare a termine il compito affidatomi. Sono profondamente convinto del successo del volo. Arrivederci a presto, cari amici».

ORE 12,25 — Il volo prosegue. Dalla nave cosmica, sorvolando il territorio sovietico, il maggiore Titov lancia il seguente messaggio: «Faccio rapporto da bordo della nave cosmica sovietica Vostok 2, al Comitato Centrale del PCUS, al governo sovietico e personalmente a Nikita Serghejevic Krusciov. Il volo prosegue con successo. Tutti i sistemi della nave cosmica funzionano normalmente. Mi sento bene. Vi prego di trasmettere i miei saluti a tutto il popolo sovietico».

Ore 12.30 — Le stazioni di controllo terrestri trasmettono alla Vostok 2° un telegramma urgente: «Caro Herman Stiepanovic Titov, ho appena ricevuto il vostro telegramma da bordo della nave cosmica Vostok 2°. Tutta la gente sovietica è infinitamente felice del successo del volo. Siamo orgogliosi di voi. Mi congratulo calorosamente con voi, vero figlio della nostra patria, del nostro glorioso partito. Aspettiamo il vostro ritorno sulla Terra. Vi abbraccio. Nikita Serghejevic Krusciov».

ORE 12.50 — Secondo comunicato Tass sull'andamento del volo. Nave cosmica, strumenti di bordo e salute del pilota, tutto funziona perfettamente. Sul video televisivo delle stazioni di controllo il compagno Titov è osservato direttamente durante il suo volo. «Sorvolando l'Africa — precisa il comunicato — il compagno Titov ha lanciato un messaggio di saluto a tutti i popoli africani». I controlli terrestri hanno stabilito che il polso del secondo pilota cosmonauta batte 88 pulsazioni al minuto, che il ritmo della sua respirazione è di 15-18, e che le apparecchiature automatiche mantengono a bordo perfette condizioni per assicurare la vita del pilota. «Alle 11,48, ora di Mosca, aggiunge il comunicato, la Vostok 2° aveva finito il secondo giro della Terra e incominciava il terzo giro, durante il quale avrebbe sorvolato Roma, Mosca, Kabarovsk, Wellington, Rio de Janeiro».

ORE 13 — Terzo comunicato Tass. Le osservazioni televisive e i contatti radio sono mantenuti regolarmente. Le stazioni radio di tutta la Terra possono ricevere i comunicati di Titov sulle lunghezze d'onda già indicate. Ecco — annuncia il comunicato — «le ore di passaggio della Vostok 2° nel pomeriggio di oggi: Londra 13,30; Vladivostok 13,50; Sidney 14.14, Norosibirsk 15,16; Caracas 16,17; Sverlovsk 16,44; Calcutta 16,55; Washington 17,54; Mosca 18,12; Chicago 19,24; Berlino 19,42; Addis Abeba 19,55». Ormai è chiaro che il volo sarà lunghissimo e continuerà fino a domani. In poco più di 24 ore la «Vostok» potrà così sorvolare tutte le città e i paesi della Terra.

Il telegramma a Krusciov

ORE 13.05 — Nuovo messaggio da bordo del Vostok 2°: passando su Mosca, il compagno Titov ha risposto in questi termini al telegramma di Krusciov: «Caro compagno Nikita Serghejevic, molte grazie, molte grazie. Porterò a termine il mio compito. Per ora tutto procede bene. A bordo regna l'ordine completo».

ORE 14,50 — Lo speaker della radio avverte che tra poco potremo ascoltare la registrazione di due comunicazioni dirette di Titov. Poi, dopo una pausa, ci giunge chiara, nonostante il frastuono delle interferenze, la voce del secondo cosmonauta che trasmette il suo messaggio a Krusciov. In questo momento, la Piazza Rossa è colma di folla come accade soltanto nelle giornate del 7 novembre o del 1. maggio. Gli altoparlanti diffondono il messaggio che viene dal cosmo, nel silenzio più assoluto. E finalmente la gente esplode in un lungo applauso accompagnato da grida di saluto al maggiore Titov. La Pravda è già uscita in edizione straordinaria con i primi comunicati e in pochi minuti migliaia di copie vanno a ruba.

ORE 15.30 — Quarto comunicato che conferma che la Vostok 2 è «pilotata». Il testo dice: «Alle ore 15, ora di Mosca, la nave cosmica sovietica aveva finito il quarto giro del globo. Nel corso del terzo giro, passando sull'Europa, il maggiore Titov aveva inviato un messaggio di saluto a tutti i popoli europei. Dalle 12.30 alle 13 il pilota cosmonauta Titov ha consumato un pranzo regolare composto di tre portate. Alla fine del pasto, il secondo cosmonauta ha comunicato di sentirsi bene. Cominciando il quarto giro, il maggiore Titov ha riposato per un'ora, dopo di che, secondo il programma prestabilito, ha compiuto esercizi ginnici. Alla fine del quarto giro, sorvolando l'America del Sud, il pilota cosmonauta ha inviato un messaggio di saluto e dispacci ai popoli sud americani. Per un'ora il compagno Titov ha provato il sistema di guida a mano e ha comunicato che le apparecchiature apposite permetterano di condurre bene la nave cosmica «Vostok II»

ORE 15.55 — La radio trasmette una nuova registrazione dal cosmo, è uno dei tanti comunicati del maggiore Titov; la sua voce è ferma, quasi allegra, piena di fiducia.

Tutta Mosca sulla Piazza Rossa

ORE 16.12 — In questo momento, passando sulla capitale dell'URSS, Titov riprende, con alcune speciali cineprese, la folla che si ammassa nelle strade di Mosca.

ORE 16,30 — Il sole batte sulla Piazza Rossa; le auto della radio e della TV sono circondate da migliaia di moscoviti che vogliono dire la loro, salutare Titov, lanciare un grido di incoraggiamento anche se dalla sua voce non si direbbe che ne abbia bisogno.

ORE 16,45 — Nuovo comunicato Tass: «Nel corso del quinto giro, Titov ha confermato la perfetta funzionalità degli strumenti e del suo fisico. Alle 15.08 il programma del quarto giro era stato portato a termine perfettamente. Alle 15,30 le apparecchiature di bordo funzionavano normalmente. Radio Mosca comunicava poi che il maggiore Titov conservava tutte le sue capacità lavorative e non accusava nessun disturbo cardiaco o respiratorio; il suo polso si manteneva sugli 80-100 battiti al minuto; il respiro sui 20-28 al minuto; i dati degli elettrocardiogrammi non differivano da quelli rilevati a Terra. La temperatura all'interno dell'astronave si manteneva sui 20-22 gradi, la pressione sui 750-760 mm. della colonna di mercurio, l'umidità all'incirca sul 70 %; l'ossigeno sul 24,5 %, e l'anidride carbonica sullo 0,4 %. Alle ore 17 il cosmonauta ha consumato la cena.

«Buona notte dal cosmo»

ORE 18.30 — Come abbiamo riferito all'inizio, il maggiore Titov si concede alcune ore di sonno.

ORE 20 — La popolazione sovietica, raccolta nelle case attende di ora in ora i successivi comunicati del volo. Si può credere che fino a tarda notte milioni di persone veglieranno per seguire il volo della nave cosmica Vostok 2ª e del maggiore pilota Titov.

ORE 22 — Nuovo comunicato Tass: «Il maggiore Titov nel corso del suo volo ha usato ancora molte volte i comandi a mano constatando il loro ottimo funzionamento nella direzione della Vostok 2. Anche la sua salute è ottima. Alle ore 18.30, sorvolando Mosca, il cosmonauta ha inviato il suo saluto e l'augurio di buona notte ai moscoviti. Anche io, adesso — egli ha aggiunto — vado a dormire».

ORE 23 — La Tass comunica che al calare del sole, tra il 18 e il 37 grado di latitudine nord e all'alba tra il 38 e il 52. grado di latitudine sud, la cosmonave Vostok 2. è visibile come una stella di prima grandezza. Essa può essere osservata dalle seguenti località: Lisbona ore 22.43, Casablanca ore 22.44, Charltov ore 3.09, Haiti ore 4.36, Huston 4.38, Messico 4.40, Los Angeles 6.08

ORE 24 — Terminando le sue trasmissioni, la televisione annuncia che in via straordinaria esse saranno riprese alle ore 11 del 7 agosto anziché alle 12.30 come accade ogni giorno. Ciò conferma, con tutta probabilità, quanto abbiamo scritto in altra parte e cioè che il recupero della cosmonave Vostok 2 avverrà tra le 10 e le 11 (le 8 e le 9 ora italiana) di domani mattina 7 agosto, 25 ore e mezzo dopo il lancio.

In questo caso la Vostok 2, e il suo pilota maggiore Titov avranno compiuto 17 giri del globo terrestre e percorso 715 200 chilometri pari al viaggio di andata e ritorno dalla Terra alla Luna.

MOSCA — I cittadini si raccolgono dinanzi alla sede della redazione della «Pravda» per apprendere le ultime notizie sull'impresa spaziale (Telefoto)

MOSCA — Un istruttore spiega ai cittadini, in un parco pubblico, il significato e gli scopi del volo di Titov. Molti i bambini tra il pubblico (Telefoto)

Luciano di Samosata gli indicò le stelle

Chi è Herman Titov nuovo eroe del cosmo

Leggendo «Il viaggio nella Luna» dello scrittore greco si risvegliò nel ragazzo l'amore per la scienza e l'avventura - Il padre racconta l'infanzia del cosmonauta

MOSCA — Titov in divisa di volo dell'aviazione (Telefoto)

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 6 — Il pilota cosmonauta maggiore Herman Stiepanovic Titov ha 26 anni, essendo nato l'11 settembre 1935 nel villaggio di Verkniee Kilinoi, distretto di Kosikhin, nella regione dei Monti Altai (Siberia centro meridionale). Suo padre, Stiepan Pavlovic, ha 51 anni ed è insegnante di lingua e letteratura russa e di lingua tedesca nella scuola media del paese. La madre del cosmonauta, Alessandra Mihailovna, ha 47 anni.

Herman Stiepanovic, è sposato a Tamara Vassilievna di 24 anni

Stiepan Pavlovic, appassionato di letteratura e di musica, aveva un suo eroe letterario e musicale: Hermann, personaggio della «Dama di picche» di Puskin e dell'opera omonima di Ciaikovski. Più che naturale, dunque, che al suo primogenito decidesse di dare il nome di Herman. Nel 1943 Herman Stiepanovic comincia le scuole elementari nel colcos «Mattino di maggio» nel distretto di Kosikhin, dove la madre era andata a vivere all'inizio della guerra. Nel 1950 ha terminato la scuola di sette anni nella città di Polkovnikovo, nello stesso distretto e successivamente ha frequentato la scuola media di Nalobikhin

Nel 1949 il futuro pilota cosmonauta è entrato nel Komsomol e nel 1953 è stato ammesso alla scuola militare aeronautica. Due anni dopo, e sino al 1957, ha studiato all'Istituto militare aeronautico di Stalingrado, superando gli esami di tecnica del pilotaggio con votazione «ottima». Al termine dell'istituto, Titov è stato inviato in servizio nel distretto militare di Leningrado e, per i successi nello studio, nella preparazione militare e politica e per la sua disciplina, il Comitato regionale del Komsomol di Leningrado gli rilasciò due diplomi. Il compagno Titov è membro candidato del Partito comunista dell'Unione Sovietica.

Ancora, dunque, una biografia semplice che ricorda quella di Gagarin

Alla fine del 1959, infatti, il maggiore Titov supera gli esami medico-biologici per l'ammissione all'Istituto di preparazione ai voli cosmici e da allora la sua vita è quella di tutto il gruppo di allievi cosmonauti.

Procedendo la preparazione, le qualità di Yuri e Herman emergono e i due giovani quasi coetanei, vengono scelti per i primi lanci di *sputnik* abitati dall'uomo

Nel libro di Gagarin «La strada del cosmo», recentemente pubblicato, anche in Italia, il primo cosmonauta parla del suo inseparabile amico Herman in questi termini: «Il cosmonauta numero 2 sedeva accanto a me. Dal mio posto ne vedevo il profilo dai tratti perfetti, il volto pensoso, la fronte spaziosa sulla quale cadevano i capelli castani e ricciuti. Era stato allenato come me. Forse non era stato scelto per il primo volo cosmico soltanto perchè a lui volevano affidare il secondo volo cosmico certamente più complesso del primo»

Come Gagarin, ancora, Herman Stiepanovic è un appassionato divoratore di libri. Ai suoi amici, del corso di pilotaggio ricordava spesso questo episodio della sua infanzia: un giorno suo padre lo aveva sorpreso immerso nella lettura della «Odissea» di Omero, avvinto dalle avventure di Ulisse. «Vedi — gli aveva detto il padre — queste avventure sono ancora poco in confronto alla storia del viaggio fantastico sulla Luna raccontata da Luciano di Samosata».

La Luna: ma come raggiungerla? Allora Herman aveva soltanto sette anni. Cominciò ad appassionarsi ai libri di avventura, con preferenza per quelli che avevano un fondamento scientifico. Oggi, non è un viaggio verso la Luna, ma alla fine del suo volo avrà percorso attorno alla Terra una distanza all'incirca eguale a quella di un viaggio andata e ritorno dalla Terra alla Luna

Il padre del cosmonauta ha detto oggi, ad un redattore della *Tass*: «Non trovo parole per esprimere la mia gioia. Ringrazio il partito e il governo che hanno educato mio figlio e ne hanno fatto un degno cittadino sovietico»

Nel villaggio di Polkovnikov, dove risiedono i genitori di Titov, numerosi gruppi di abitanti si sono recati a congratularsi con la famiglia del viaggiatore spaziale. Alla fine le visite si sono trasformate in un grande raduno e il padre di Herman ha dovuto improvvisare un discorso

Parlando della vita di suo figlio, ha detto che scelse di diventare aviatore invece di iscriversi all'università, come i suoi genitori desideravano: «Herman — ha continuato il padre — era un ragazzo obbediente, studioso e amante della scuola. Leggeva molto e si interessava vivamente alla tecnica. Il suo maggior divertimento era quello di costruire modellini di aerei e di alianti. Egli ha realizzato il suo sogno di diventare pilota. Leggeva molto e, come tutti i ragazzi della sua età, amava i libri di avventure. A tre anni già sciava». Herman era inoltre un buon ciclista e i suoi compagni di scuola ricordano i premi da lui vinti nelle competizioni regionali. Dal canto loro i maestri del cosmonauta hanno detto che Herman «era un ottimo alunno e otteneva sempre buoni e ottimi voti. Era forte soprattutto in matematica»

AUGUSTO PANCALDI

HALIFAX (Canada) — Yuri Gagarin, primo cosmonauta e predecessore di Herman Titov nello spazio, che si trovava ieri in visita nel Canada. Eccolo ad Halifax insieme col noto industriale statunitense Cyrus Eaton, durante un'intervista radio televisiva (Telefoto)